



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO
SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-150.4.0.-59

L'anno 2020 il giorno 31 del mese di luglio la sottoscritta Perego Sandra in qualità di dirigente di Settore Servizi Per Il Commercio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE – EMERGENZA SANITARIA COVID-19 – DEROGA AL LIMITE ORARIO SETTIMANALE E FACOLTÀ DI APERTURA NELLE GIORNATE FESTIVE FINO AL 15 OTTOBRE 2020.

Adottata il 31/07/2020
Esecutiva dal 31/07/2020

31/07/2020	PEREGO SANDRA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO
SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-150.4.0.-59

OGGETTO ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE – EMERGENZA SANITARIA COVID-19 – DEROGA AL LIMITE ORARIO SETTIMANALE E FACOLTÀ DI APERTURA NELLE GIORNATE FESTIVE FINO AL 15 OTTOBRE 2020.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 107;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Viste le disposizioni che disciplinano l'attività di acconciatore ed in particolare:

- la legge n. 174 del 17.08.2005 s.m.i. "Disciplina dell'attività di acconciatore";
- l'art. 10 co. 2 del Decreto legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, recante "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli";
- la Legge Regione Liguria n. 3 del 02.01.2003 "Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato";
- la Legge Regione Liguria n. 23 del 05.06.2009 "Disciplina dell'attività di acconciatore in

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

attuazione della Legge 17.08.2005, n. 174” smi;

- l’art. 11 del civico “Regolamento per l’esercizio dell’attività di acconciatore” (approvato con D.C.C. n. 15 del 16.03.2010) recante disposizioni in merito all’orario di attività per gli esercizi di cui all’oggetto nell’ambito del territorio comunale;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 47 del 15.05.2020 “Esercizio dell’Attività di Acconciatore – Emergenza Sanitaria Covid-19 – Deroga al limite orario settimanale e facoltà di apertura nelle giornate festive sino al 31 luglio 2020” è stata approvata, su richiesta delle associazioni di categoria, la deroga all’orario di attività dei servizi di acconciatura sino al 31 luglio 2020 al fine di consentire alle imprese del settore di operare in osservanza alle disposizioni sanitarie contenitive e precauzionali adottate dagli organi nazionali;

Vista la richiesta di proroga della deroga oraria di apertura delle imprese del settore acconciatura di cui al vigente regolamento comunale presentata da CNA, in data 30 luglio 2020 (prot. n. 227927);

Dato atto che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.07.2020 “*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” lo stato di emergenza epidemiologica da COVID -19 è stato prorogato sino al 15 ottobre 2020 atteso che “*esistono oggettive condizioni per il mantenimento delle misure contenitive e precauzionali adottate con la normativa emergenziale*”;

Atteso che restano pertanto in vigore fino a tale data le disposizioni sanitarie contenitive e precauzionali adottate dagli organi nazionali ad oggi vigenti;

Ritenuto opportuno pertanto, considerato che le condizioni di svolgimento dell’attività non sono cambiate, accogliere la richiesta delle Associazioni di Categoria circa il prolungamento del periodo di deroga all’orario settimanale, consentendo alle imprese la facoltà di estensione dell’orario nonché di apertura anche nei giorni festivi così da agevolare una migliore distribuzione temporale degli accessi dei clienti all’attività e di permettere il parziale recupero del fatturato in netto calo nel contesto emergenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 smi;

DETERMINA

- 1) di accogliere, per le motivazioni di cui in premessa, le richieste delle Associazioni di Categoria di prorogare e di consentire fino al 15 ottobre 2020 la deroga al limite di 50 ore settimanali ed all’obbligo di chiusura nei giorni festivi di cui al vigente regolamento comunale, consentendo alle imprese del settore acconciatura l’apertura tutti i giorni della settimana compresi i festivi ed il superamento del predetto monte ore settimanale nel rispetto della quiete pubblica e della tranquillità delle persone;
- 2) di consentire la continuazione della predetta deroga fino al 15 ottobre prossimo, senza necessità di comunicazione del nuovo orario di apertura, in quanto limitato nel tempo e determinato dall’esigenza di adeguamento dello svolgimento dell’attività alle disposizioni in

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

materia di emergenza sanitaria;

- 3) di dare atto che la deroga potrà essere modificata, prorogata o revocata, sentite le associazioni di categoria, in relazione alle specifiche disposizioni connesse all'emergenza sanitaria che saranno emanate da parte delle autorità statali e/o regionali;
- 4) dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
- 5) di dare atto dell'avvenuta accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi inerenti il presente procedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Sandra Perego